SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BGPSRR5006: LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO "LEONARDO DA VINCI"

Scuole associate al codice principale:

BGPL055009: LICEO LINGUISTICO "LEONARDO DA VINCI"

BGPMVO500T: LICEO DELLE SCIENZE UMANE "LEONARDO DA VINCI"

BGPS0D500U: LICEO SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE "LEONARDO DA VINCI"

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9 Ambiente di apprendimento
pag 10 Inclusione e differenziazione
pag 11 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 15 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha un basso tasso di abbandono e trasferimenti in uscita, basso numero di esiti negativi, elevata predisposizione ad accogliere studenti in ingresso che si trasferiscono da altra scuola; si evidenzia una bassa percentuale di eccellenze, tali studenti hanno svolto l'intero percorso all'interno dell'istituto.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

I livelli raggiunti nelle prove Invalsi sono al di sotto degli standard tranne in alcune singole classi e le possibili motivazioni sono già state espresse precedentemente. Si evidenzia che le prove vengono svolte in maniera rigorosa e corretta. Si evidenzia una certa omogeneita' tra le classi.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee e di cittadinanza degli studenti

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

In realtà rispetto alla tabella di valutazione, i risultati INVALSI sono sotto le medie, mentre i tassi di

prosecuzione sono al di sopra delle medie locali, regionali e nazionali.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.
Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.
I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere con queste attivita' sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di piu' indirizzi e ordini di scuola. La scuola non utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti e' una pratica frequente ma andrebbe migliorata.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde discretamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da tutte le classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita', anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione vengono efficacemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' molto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la gran parte degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.
Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività.
Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione è che ci ritroviamo con la descrizione della valutazione 7 (eccellente) tranne per il fatto che non tutti i docenti condividono il materiale didattico.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Contrasto alla dispersione scolastica	numero di ritiri formalizzati sotto il 2%

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promuovere la realizzazione di interventi di recupero in itinere ed in orario extrascolastico, disponibilità di personale specializzato a gestire problematiche di tipo socio-relazionale e familiare.
2. Ambiente di apprendimento
   Interventi per favorire l'integrazione e la relazione tra studenti e docenti
3. Inclusione e differenziazione
   Organizzare interventi sui temi interculturali e sulla diversità
4. Inclusione e differenziazione
   Proseguire l'aggiornamento dei docenti sui temi dell'inclusione con modalità più applicative.
5. Continuita' e orientamento
   Implementazione e realizzazione di percorsi PCTO sempre più varie e che offrano allo studente reali strumenti per le scelte future.
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Implementare incontri di formazione per docenti neoassunti perché apprendano al più presto le modalità organizzative scolastiche della nostra realtà.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Esiti negativi	numero medio di esiti negativi (non ammessi alla classe successiva, non ammessi e non promossi all'esame di stato) sotto il 5%

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere la realizzazione di interventi di recupero in itinere ed in orario extrascolastico, disponibilità di personale specializzato a gestire problematiche di tipo socio-relazionale e familiare.

2. Ambiente di apprendimento
   Interventi per favorire l'integrazione e la relazione tra studenti e docenti
3. Inclusione e differenziazione
   Organizzare interventi sui temi interculturali e sulla diversità
4. Inclusione e differenziazione
   Proseguire l'aggiornamento dei docenti sui temi dell'inclusione con modalità più applicative.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Implementare incontri di formazione per docenti neoassunti perché apprendano al più presto le modalità organizzative scolastiche della nostra realtà.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Eccellenza scolastica	Risultati agli esami di Stato di alunni (candidati interni) con votazione in uscita maggiore o uguale di 90/100 superiore al 15%

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Organizzazione di attività di potenziamento per lo sviluppo delle eccellenze e l'orientamento in uscita.
2. Ambiente di apprendimento
   Potenziamento delle infrastrutture per permettere il miglioramento dei servizi.
3. Continuita' e orientamento
   Implementazione e realizzazione di percorsi PCTO sempre più varie e che offrano allo studente reali strumenti per le scelte future.
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Implementare incontri di formazione per docenti neoassunti perché apprendano al più presto le modalità organizzative scolastiche della nostra realtà.
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Rafforzare ed incrementare le relazioni con il tessuto economico, sociale e produttivo del territorio.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Prove invalsi	Ridurre il gap riscontrato nei dati rispetto a quelli locali, regionali e nazionali con interventi specifici votati a una didattica sempre più orientata alle competenze.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Organizzazione di attività di potenziamento per lo sviluppo delle eccellenze e l'orientamento in uscita.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promuovere la realizzazione di interventi mirati in itinere ed in orario extrascolastico.
3. Continuita' e orientamento
   Implementazione e realizzazione di percorsi PCTO sempre più varie che mirino allo sviluppo delle competenze.
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Implementare incontri di formazione per docenti per lo sviluppo delle competenze.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Educazione civica	Aumentare ogni anno il numero di attività svolte e la qualità delle stesse attraverso un sempre più ampio coinvolgimento delle risorse del territorio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Organizzazione di attività di potenziamento per lo sviluppo delle eccellenze con il coinvolgimento delle risorse del territorio.
2. Ambiente di apprendimento
   Potenziamento delle infrastrutture per permettere il miglioramento dei servizi.
3. Continuita' e orientamento
   Implementazione e realizzazione di percorsi PCTO realizzati con convenzioni con le imprese del territorio sempre più varie che mirino allo sviluppo delle competenze e che offrano validi strumenti per le scelte future.
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Rafforzare ed incrementare le relazioni con il tessuto economico, sociale e produttivo del territorio.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Studenti che proseguono gli studi	Licei > 75% Tecnici > 50% Professionali > 20%

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Organizzazione di attività di potenziamento per lo sviluppo delle eccellenze e l'orientamento in uscita.
2. Ambiente di apprendimento
   Potenziamento delle infrastrutture per permettere il miglioramento dei servizi.
3. Continuita' e orientamento
   Implementazione e realizzazione di percorsi PCTO realizzati con convenzioni con le imprese del territorio sempre più varie che mirino allo sviluppo delle competenze e che offrano validi strumenti per le scelte future.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Collocazione nel mondo del lavoro	Entro un anno dal diploma (escluso chi prosegue gli studi): Licei > 15% Tecnici > 40% Professionali > 70%

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Organizzazione di attività di potenziamento per lo sviluppo delle eccellenze e l'orientamento in uscita.
2. Continuita' e orientamento
   Implementazione e realizzazione di percorsi PCTO realizzati con convenzioni con le imprese del territorio sempre più varie che mirino allo sviluppo delle competenze e che offrano validi strumenti per le scelte future.
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare ed incrementare le relazioni con il tessuto economico, sociale e produttivo del territorio.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state scelte analizzando la mission scolastica, la forte predisposizione dell'istituto all'inclusione e alla individualizzazione e personalizzazione degli interventi permette di fissare questi obiettivi come ambiziosi ma prioritari. Come conseguenza del percorso formativo e delle competenze che si ritiene gli studenti acquisiscano si fissa come obiettivo un buon livello di prosecuzione negli studi o di veloce collocazione nel mondo del lavoro lasciando nella somma delle due voci solo un 10% di alunni che non hanno ancora definito il proprio futuro.